

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. n. 40/98 e L.R. n. 19/09. Fase di Valutazione della Procedura di V.I.A. e Valutazione di Incidenza relativa a "progetto per la riapertura di una cava di granito verde sita in località Ausolo nel Comune di Mergozzo (VB)", presentata dalla Ditta C.E.P. Graniti S.r.l.

Estratto Determinazione Dirigenziale n. 12 del 15.01.2010.

IL DIRIGENTE

(omissis)

Visto:

- La L. 241/90 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
- Il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- la L.R. 40/98 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione".
- La D.G.P. n. 98 del 02.04.2009 avente per oggetto la "Nuove disposizioni concernente la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione di cui alla L.R. 40/98 e s.m.i."
- Il Decreto del Presidente di questa Provincia n. 28/2009 del 24.12.2009 avente per oggetto "Conferimento incarichi di direzione dell'Ente".
- La determinazione conclusiva del procedimento di competenza formulata dal Responsabile del procedimento prot. n. 0001953/7° del 14.01.2010.

Tutto ciò premesso e considerato,

determina

di chiudere il procedimento senza pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 3 della L.R. 40/98 e s.m.i. in merito al progetto di riapertura di una cava di granito verde sita in località Ausolo nel Comune di Mergozzo (VB), presentato dalla Ditta C.E.P. Graniti S.r.l. con sede in via Valvassori Peroni n. 55 a Milano, con istanza ns. prot. n. 0038044 del 08.07.2008.

E pertanto di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla "Determinazione conclusiva", relativa al procedimento in oggetto, formulata dal Responsabile del procedimento, prot. n. 0001953/7° del 14.01.2010, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Avverte che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

Il Dirigente
Proverbio Mauro